

GRUPPO FOLK DELLA «D. ALIGHIERI»  
AL CLUB «PRIMO ROVIS»

## Interpreti apprezzati

Accoglienza festosa e amichevole per il Gruppo Folk Giovani della Comunità degli Italiani "Dante Alighieri" di Isola alla Pro Senectute I.P.A.B. Club "Primo Rovis" di Trieste. Dopo il successo riportato lo scorso aprile dalla Filodrammatica Giovani dello stesso sodalizio, nella stessa sala, sabato 13 novembre è stata la volta dei più giovani, quelli cioè che presentano lavori in vernacolo.



A porgere il saluto è stato il valente direttore artistico del Club "Primo Rovis", dott. Sergio Colini, che con la sua prontezza di spirito, il suo umorismo, il modo garbato, intelligente e incisivo, è riuscito anche questa volta a mettere a proprio agio gli ospiti e nello stesso tempo a preparare l'uditorio. Un uditorio sempre attento, caloroso e pienamente partecipe quello del "Rovis", che non si lascia sfuggire una battuta, un sottinteso, una sfumatura e che tra consensi e risate, ha premiato ripetutamente i piccoli isolani con scroscianti applausi, facendo sì che questi offrirono una delle loro migliori interpretazioni.

La rappresentazione "In Piase-ta" di Amina Dudine - dieci quadri ambientati a Isola nei primi decenni del Novecento, ha suscitato grande entusiasmo. I dodici piccoli attori, dai 6 ai 16 anni, preparati con tanto amore e competenza dalla stessa autrice, fin dalle prime battute si sono accattivati la simpatia e l'approvazione degli spettatori, facendoli divertire un mondo. Anzi, sono rimasti affascinati specialmente dalla spontaneità, padronanza scenica, spigliatezza, chiara dizione, insomma dalla bravura di questi ragazzini.

A conclusione dello spettacolo, il pubblico non finiva più di applaudire i bravi Michele Bevitori, Sabrina Vasič, Massimiliano Bevitori, Sara Resanovič Bevitori, Eleonora Cvetkovič, Kris Dassena, Pia Chersicola, Kim Vižintin, Miguel Frumen, Victoria Bižal, Monika Kim e Teja Poropat. Durante i saluti finali e lo scambio di doni il dott. Colini ha rivolto un elogio alla C.I. "Dante Alighieri" di Isola per il grande l'impegno che dedica al recupero del dialetto e delle tradizioni locali. Parole di plauso sono state indirizzate ad Amina Dudine per la sua instancabile attività nell'istruire i giovani, ma anche per le sue qualità d'autrice. Quindi è stato invitato a salire sul palcoscenico pure tutto il personale tecnico impegnato nella piena riuscita del lavoro e precisamente il direttore di scena, Fiorenzo Dassena, il tecnico audio, Ana Chersicola, le aiutanti di scena Maja Chersicola, Biserka Vižintin, Katja Pugliese e Branka Bevitori e i tecnici Selma Bižal, Claudio Pečar, Marco Valerio Capitti, Klara Leban, Andreina Kim e Tura Bevitori. Un pomeriggio indimenticabile conclusosi con una bicchierata, scambi di vedute e abbozzi di progetti per future collaborazioni. (ds)

